



ISTITUTO COMPRESIVO LESTIZZA – TALMASSONS

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Lestizza e Talmassons
Via delle Scuole, n. 5 – 33050 LESTIZZA (UD) – Tel. 0432 762687 – Fax 0432 760993
e-mail UDIC83800E@istruzione.it PEC: UDIC83800E@pec.istruzione.it
Codice dell'Istituto UDIC83800E - Codice fiscale 80006840302

REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

PREMESSA

Il D.lgs. n. 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione. In particolare, la possibilità di svolgere le riunioni degli organi suddetti in via telematica discende dall'interpretazione dei seguenti articoli:

- art. 4, comma 1: "la partecipazione al procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi sono esercitabili mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione"; - art. 12, comma 1: "le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione";
- art. 12, comma 2: "le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni".
- Conversione in legge 24 aprile 2020, n. 27 , con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID prevede all' *articolo 73: al comma 2-bis. "Per lo stesso periodo previsto dal comma 1, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'articolo 40 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 »;*

Art. 1 -Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali dell'Ic "Lestizza-Talmassons" e cioè del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e delle commissioni, della Giunta e del consiglio di Istituto.

Art. 2 -Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche" si intendono le riunioni degli organi di cui all'art. 1 per le quali si renda necessaria per motivi del tutto straordinari e non altrimenti superabili la partecipazione a distanza, cioè da luoghi diversi dalle normali sedi dell'istituto, dei componenti l'organo stesso.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. A tal fine l'IC "Lestizza-Talmassons" utilizza l'applicazione "Zoom" fino alla completa attivazione della piattaforma "G-Suite", e alla possibilità di utilizzo della sua applicazione "Meet" a cui i partecipanti potranno accedere anche attraverso l'account istituzionale@iclestizza-talmassons.edu.it.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- a) visione degli atti della riunione;
- b) intervento nella discussione;
- c) scambio di documenti;

- d) votazione;
- e) approvazione del verbale.

È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni indicate purché non pubblico o non aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.

Art. 4 -Materie/Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per deliberare su tutte le materie di propria competenza con esclusione di quelle materie che presuppongono la votazione a scrutinio segreto per la validità della deliberazione.

Articolo 5 - Convocazione

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere effettuata, a cura del Dirigente Scolastico (per i Consigli di Classe, il Collegio Docenti, Dipartimenti e Commissioni e la Giunta Esecutiva) dal Presidente del Consiglio per il Consiglio di Istituto, con la consueta modalità, ossia attraverso posta elettronica per i rappresentanti dei genitori e la pubblicazione, per i docenti, della circolare sulla bacheca del registro "bacheca circolari docenti". Attraverso l'invio per posta elettronica per Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che dovrà essere utilizzato per la partecipazione con modalità a distanza (con indicazione del codice/link per accedervi oppure delle modalità con cui tale codice sarà comunicato ai membri prima dell'inizio della riunione, ad esempio attraverso il calendario dell'applicazione stessa).

Articolo 6 – Svolgimento delle sedute

Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- b) partecipazione dei convocati in numero sufficiente e necessario (quorum strutturale);
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale) per ogni delibera.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal segretario verbalizzante che ne fa menzione nel verbale di seduta.

Articolo 7 - Votazioni durante il Collegio Docenti e altri OOCC.

1. Con riferimento al Collegio Docenti, di cui sono componenti il Dirigente Scolastico e tutti i docenti in servizio presso l'Ic "Lestizza-Talmassons", la procedura per le votazioni sarà la seguente.

Posta in votazione la delibera, il Dirigente chiederà in primo luogo quanti dei presenti esprimono voto negativo e, coadiuvato dagli eventuali scrutatori nominati, prenderà nota dei voti contrari; successivamente chiederà quanti dei presenti intendono astenersi dal voto, prendendo nota pertanto degli astenuti. Il voto dei favorevoli sarà infine ottenuto dalla differenza tra il numero dei presenti ed il numero risultante dalla somma tra i contrari e gli astenuti.

2. Con riferimento ai consigli di classe, ai dipartimenti e alle commissioni, di cui sono componenti il Dirigente Scolastico e i docenti del consiglio di classe o i componenti individuati dal collegio la procedura per le votazioni sarà la seguente.

Posta in votazione la delibera o punto all'odg, il Dirigente o suo delegato a presiedere chiederà in primo luogo quanti dei presenti esprimono voto negativo e, coadiuvato dagli eventuali scrutatori nominati, prenderà nota dei voti contrari; successivamente chiederà quanti dei presenti intendono astenersi dal voto, prendendo nota pertanto degli astenuti. Il voto dei favorevoli sarà infine ottenuto dalla differenza tra il numero dei presenti ed il numero risultante dalla somma tra i contrari e gli astenuti.

3. Con riferimento alla Giunta Esecutiva e al Consiglio di Istituto, di cui sono componenti il Dirigente Scolastico e i rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA, la procedura per le votazioni sarà la seguente.

Posta in votazione la delibera, il Dirigente/il Presidente chiederà in primo luogo quanti dei presenti esprimono voto negativo e, coadiuvato dagli eventuali scrutatori nominati, prenderà nota dei voti contrari; successivamente chiederà quanti dei presenti intendono astenersi dal voto, prendendo nota pertanto degli astenuti. Il voto dei favorevoli sarà infine ottenuto dalla differenza tra il numero dei presenti ed il numero risultante dalla somma tra i contrari e gli astenuti.

Articolo 8- Verbale della seduta

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione a distanza degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consente ad ogni componente di interloquire con gli altri;
- f) i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta a distanza;
- g) il contenuto della deliberazione/approvazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- h) le modalità di votazione e l'esito della votazione stessa.

La verbalizzazione delle adunanze spetta al Segretario; il verbale deve essere approvato alla seduta successiva dell'Organo ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; I dispositivi del verbale sono immediatamente esecutivi; la seduta è da ritenersi svolta nella sede dell'Istituto; nel verbale devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

Approvato dal Collegio dei docenti del 30 aprile 2020 con delibera n.34

Approvato dal consiglio di Istituto del 29 giugno 2020 con delibera n.50